

Progetto teatro e musica insieme - Le Orchestre dei bambini	144
<i>"Il Mondo Nello Specchio" - seconda edizione</i>	145
<i>"I have a dream" - Viaggio in "Musical" tra i sogni di ieri e di oggi</i>	147
All'Opera...Le scuole al Maggio	149
Scuola di Musica di Fiesole	
Musica a scuola	151
I Giovedì del Conservatorio "L. Cherubini"	
Primavera 2010	153
Il "Cherubini" nelle scuole	
Lezioni concerto	154
La Voce è Un In-Canto	
Tecnica vocale e Tecnica Alexander - Rieducazione e sviluppo della voce parlata e cantata	155
Il metodo mimico a scuola	
Conoscenza e applicazione del Metodo di Avviamento all'Espressione di Orazio Costa - Corso biennale	157
La Pergola va a scuola	
La formazione del giovane spettatore fin dalla prima infanzia nel contesto scolastico	159
I miti Greci come espressione corale	
Insegnare e imparare antiche storie nuove con la "versione collettiva"	161
Un Minuto Per Dante	
Immagini di viaggio nella Divina Commedia	163
La Didattica in Rete	165
Notizie on-line	
Redazione Giornalistica a Scuola	167
Progetto Redazione Web	169
Progetto Robotica	
Progettiamo e costruiamo un Robot	170
Laboratorio di Robotica	
<i>Ausili e nuove tecnologie</i>	172
Gli Iper testi: dalla progettazione alla realizzazione	174

PROGETTO TEATRO E MUSICA INSIEME

Le orchestre dei bambini

IL PROGETTO

Questo progetto nasce dal riconoscimento dell'alto valore formativo del fare musica insieme. Si avvale del contributo e la collaborazione di accreditati musicisti con i quali l'Assessorato propone e sperimenta interessanti, divertenti e innovative esperienze che coinvolgono in prima persona bambini e ragazzi - in piccoli e grandi ensemble - nella rappresentazione di opere per essi appositamente trascritte, attingendo dai classici musicali e letterari. E' importante e prioritario promuovere dentro la scuola iniziative che coinvolgono in prima persona i bambini stessi, nella elaborazione, allestimento e produzione di opere musicali.

E' opinione comune, tra chi si occupa di didattica musicale, che nella lezione collettiva tutte le proposte didattiche, dall'ascolto alla produzione vocale e/o strumentale, sono condivise dal gruppo: i bambini rapidamente si mettono in gioco e apprendono linguaggi anche complessi con gioia. La musica d'insieme stimola la creatività, la socializzazione e lo scambio di esperienze con i compagni, la capacità di ascolto di sé e degli altri, il rispetto e il riconoscimento delle regole. La partecipazione degli insegnanti, con il portato di conoscenza dei propri allievi, è un preziosissimo aiuto per capire sensibilità e caratteristiche difficilmente interpretabili in pochi mesi: un forte lavoro di equipe è, infatti, un'altra delle caratteristiche importanti di questa proposta.

L'obiettivo è quello di dimostrare che il linguaggio della musica e la realtà del palcoscenico sono elementi di dialogo universali a prescindere da età lingua e cultura e possono diventare un comune denominatore nella crescita e nella formazione dei ragazzi fin dalla più tenera età. Durante questi ultimi anni di lavoro, l'Assessorato ha voluto consolidare il progetto "Teatro e Musica Insieme" credendo nel principio della libertà intrinseca del linguaggio musicale e teatrale, e nei bambini quali migliori interpreti in tal senso, capaci di farsi portavoce nel modo più spontaneo e sincero di qualsiasi messaggio si voglia affidare al palcoscenico.

Il programma complessivo del progetto si concluderà presentando una *piccola rassegna di orchestre di bambini*, che si terrà a primavera 2010 al Teatro della Pergola, nostro partner nel progetto che con il Centro Teatro Educazione (CTE) farà un monitoraggio sull'intero percorso e aprirà il Teatro sia per la conoscenza del luogo dal punto di vista storico sia per le prove aperte con le classi. Questa collaborazione non solo è finalizzata a mettere in evidenza metodologie e strumenti educativi per la valorizzazione dei linguaggi giovanili ma anche come forma di disseminazione dell'esperienza in altre realtà.

LE INIZIATIVE

Il cartellone delle operine:

"Il Mondo Nello Specchio" con il CAM - Centro Attività Musicali di Firenze

"I Have a Dream" con l'Accademia musicale di Firenze

IL MONDO NELLO SPECCHIO

Seconda edizione

codice

79

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Centro Attività Musicali in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono / fax
e-mail

CAM: (EX FILA) - Via Monsignor Leto Casini, 11
055 676064
info@camfirenze.net

"La filastrocca, oltre ad essere un gioco, è anche un esercizio ritmico-creativo che può arricchire la crescita e lo sviluppo "armonico" del bambino."

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo dei bambini, accompagnati dagli esperti, per realizzare una serie di filastrocche che dovrebbero essere composte con i bambini come essenziale momento creativo, che potrà poi arricchirsi, durante la fase di preparazione vera e propria dello spettacolo, della creazione di coreografie essenziali (danze, movimenti e abbellimenti scenografici). I bambini saranno coinvolti attivamente su tutti gli elementi che compongono lo spettacolo (la storia, le filastrocche, i testi della narrazione teatrale). Lo spettacolo prevede anche una parte narrativa, che sarà interpretata da un attore adulto, che permetterà di creare un logico collegamento fra le varie filastrocche cantate dai bambini. Per questo si è pensato al racconto di un viaggio all'interno di uno specchio: cosa potremo trovare dentro uno specchio, dietro la nostra immagine riflessa? Forse un mondo alternativo, apparentemente al contrario...chissà. Il laboratorio si propone di aiutare gli insegnanti a creare giochi musicali, prendendo come principale riferimento la pulsazione ritmica che regola la logica sintattica delle filastrocche, permettendo ad una frase di legarsi ad un'altra. Ogni classe lavorerà quindi sulla esecuzione di una filastrocca di propria creazione su cui poi verrà composta la musica (dagli operatori musicali) e che sarà infine cantata e naturalmente eseguita durante lo spettacolo. Sarà molto importante la creazione dei costumi e delle coreografie (ispirate alla trama delle filastrocche da eseguire) per arricchire l'esibizione finale.

obiettivi

- sviluppare nel bambino la percezione del "fluire ritmico" attraverso l'utilizzo delle filastrocche
- indirizzare il bambino ad un'attenzione verso il costruito sintattico-musicale e la sua logica ritmica, elementi propri delle filastrocche
- incentivare la fantasia del bambino nel creare soggetti utili alla creazione di nuove filastrocche
- attivare nel bambino una maggiore sensibilità verso la musica e alla diversità dei suoi molteplici linguaggi, attraverso gli incontri di carattere strettamente musicale
- valorizzare l'importanza del lavoro di gruppo che verrà svolto attraverso la creazione di semplici coreografie e arricchimenti scenografici

IL MONDO NELLO SPECCHIO

Seconda edizione

codice

79

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti -un incontro preliminare di 2 ore per la programmazione dell'attività
-un incontro sempre di 2 ore per definire i dettagli sulla stesura dello spettacolo
-un incontro di verifica di 2 ore e messa a punto della fase finale riguardo l'organizzazione logistica per lo spettacolo

per le classi -un incontro dedicato alla presentazione del progetto ai ragazzi (2 ore per classe)
-un periodo di lavoro di 8 ore per classe in cui gli operatori lavoreranno presso le singole sedi scolastiche
-un secondo periodo di lavoro con i ragazzi in cui sono previste alcune prove a sezioni di 2 o 3 classi unificate (queste ultime in date da concordare) suddivise in 8 ore ancora per singole classi e 6 ore a classi unificate
-due prove generali di 3 ore a classi unificate (tutti i partecipanti)

relatori **per la parte musicale:** Ferdinando Olivieri (musicista - vari strumenti a corda), Floriana Mungari (musicista - cantante), Massimiliano Rastrelli (musicista)

per la parte strutturale dello spettacolo: Alessandro Di Puccio (musicista, direttore del Centro Attività Musicali)

per la parte narrativa: Massimo Santini (attore teatrale)

per la parte organizzativa: la segreteria del Centro Attività Musicali

sede scolastica. Per le prove a classi separate: aule. Per le prove a classi riunite: auditorium o palestra.

periodo da novembre 2009 a maggio 2010

orario scolastico

documentazione Il C.A.M. può mettere a disposizione parte della strumentazione necessaria e fornirà materiale bibliografico, fonografico e materiale che concerne direttamente lo spettacolo (parti musicali, testi delle filastrocche già composte).

indicazioni particolari

QUALORA SI DOVESSE REGISTRARE UN ESUBERO DI RICHIESTE, SARANNO ACCOLTE PRIORITARIAMENTE LE CLASSI APPARTENENTI AD UNO STESSO ISTITUTO E/O PLESSO SCOLASTICO. E' RICHIESTA UNA SCHEDA TECNICA SU: TIPOLOGIA DEGLI SPAZI DEDICATI ALL'ATTIVITÀ MUSICALE E DOTAZIONE STRUMENTALE POSSEDUTA. E' ESSENZIALE, AI FINI DELL'AMMISSIONE, CHE GLI INSEGNANTI, CON LE RISPETTIVE CLASSI, SI RENDANO DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA RAPPRESENTAZIONE FINALE TRAMITE CONFERMA SCRITTA.



"I HAVE A DREAM"
Viaggio in "Musical"
tra i sogni di ieri e di oggi

codice

80

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi 3e-4e-5e

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Accademia Musicale di Firenze in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

**sede
telefono / fax
web / e-mail
bus**

Accademia Musicale di Firenze - Via Adriani, 27
055 680487 / 055 6812450
www.accademiamusicaledifirenze.it / direzione@accademiamusicaledifirenze.it
linea 3, 8, 23, 31, 32, 33, 80

Immaginiamo le antiche civiltà che ancora oggi ci insegnano e ci affasciano, egizi, greci, latini ecc. e ripercorriamo come in una veloce macchina del tempo le epoche a loro successive fino ad oggi: cosa vediamo? Sviluppo, progresso ma anche guerra, pace e poi ancora guerra e poi pace, conquiste, distruzioni..... Oggi come ieri appare chiaro che coloro che hanno dato spazio e voce ai propri sogni immaginando un mondo dove i diritti degli uomini e della Terra fossero il bene più importante, hanno dato luogo attraverso le loro azioni concrete a importanti cambiamenti, a delle vere conquiste.

Su questi presupposti è impostato lo Spettacolo di Teatro Musicale "I have a dream": personaggi del passato ma anche del presente, alcuni già noti agli allievi attraverso l'insegnamento scolastico, altri tutti da conoscere si incontreranno in una storia fantastica, leggera e divertente, dimostrandoci che ogni essere umano può contribuire a costruire un mondo migliore.

Gli allievi delle classi saranno interpreti attraverso il canto corale e l'azione scenica. Sperimenteranno come si costruisce uno spettacolo teatrale: regia, luci, coreografie, costumi, prove di scena ecc. Sarà pertanto anche una occasione di utilizzare un nuovo modo di comunicare, un momento di incontro e di sperimentazione, la cui valenza pedagogica è suffragata dal mettersi alla prova affrontando discipline artistiche diverse guidati da professionisti dello specifico settore. La parte strumentale sarà curata da docenti dell'Accademia Musicale di Firenze.

obiettivi

- coinvolgere gli alunni attraverso un percorso didattico-formativo che li impegni nello studio, allestimento e messa in scena di uno spettacolo di teatro musicale
- rendere consapevoli i ragazzi delle proprie competenze creative: comunicative, psicomotorie (movimento e danza) accompagnati e sostenuti dalla musica (canto corale)
- favorire l'integrazione ed il lavoro di gruppo finalizzato alla messa in scena di uno spettacolo corale dove ogni singolo è parte integrante di un tutto

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Tre incontri di due ore ciascuno: un incontro preliminare di 2 ore per la programmazione del percorso di lavoro, uno di verifica intermedia e uno di verifica finale

relatori Lucia De Caro (esperta di didattica musicale - musicista), Giada Bruschi (esperta di progettazione e gestione di eventi di spettacolo)

RAGAZZI IN "OPERA"

"I HAVE A DREAM"
Viaggio in "Musical"
tra i sogni di ieri e di oggi

codice

80

sede Assessorato alla Pubblica Istruzione o altra sede da concordare
periodo da novembre 2009 ad aprile/maggio 2010
orario extrascolastico

per le classi Sarà necessaria una prima fase di lavoro specifico in ciascuna classe alla quale, in sede di riunione preliminare verrà assegnato dai responsabili del progetto un compito preciso (canto corale o movimento e coreografie), una successiva fase di "assemblaggio" costituita da due incontri a classi unite, nella scuola che avrà requisiti di spazio idonei per accogliere tutti i partecipanti (es: palestra regolamentare) e una prova generale. Gli incontri avranno cadenza settimanale e saranno curati dai conduttori del progetto. Al termine del percorso didattico i bambini parteciperanno alla messa in scena dello spettacolo e alla sua esecuzione in Teatro.

relatori Conduttori: Lucia De Caro (esperta di didattica musicale - musicista), Giada Bruschi (esperta di progettazione e gestione di eventi di spettacolo)
 Coordinatore: Lucia De Caro

sede per la prima fase: sede scolastica - per il lavoro collettivo: luogo da definire
periodo da novembre 2009 ad aprile/maggio 2010
orario scolastico

documentazione Verranno forniti materiali vari quali testi, bibliografie, registrazioni, partiture musicali.

indicazioni particolari

QUALORA SI DOVESSE REGISTRARE UN ESUBERO DI RICHIESTE, SARANNO ACCOLTE PRIORITARIAMENTE LE CLASSI APPARTENENTI AD UNO STESSO ISTITUTO E/O PLESSO SCOLASTICO. E' RICHIESTA UNA SCHEDA TECNICA SU: TIPOLOGIA DEGLI SPAZI DEDICATI ALL'ATTIVITÀ MUSICALE E DOTAZIONE STRUMENTALE POSSEDUTA. E' ESSENZIALE, AI FINI DELL'AMMISSIONE, CHE GLI INSEGNANTI CON LE RISPETTIVE CLASSI, SI RENDANO DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA RAPPRESENTAZIONE FINALE TRAMITE CONFERMA SCRITTA.



"ALL'OPERA" Le scuole al Maggio

codice

81

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Associazione Culturale Compagnia Venti Lucenti, Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono / fax
web / e-mail

Associazione Culturale Compagnia Venti Lucenti - Via Senese, 309
 055 2322057 / 055 2322057
www.ventiluceni.it / manullali@tiscali.it - direzione@ventiluceni.it

Il progetto *All'opera* intende avvicinare al mondo dell'opera lirica gli alunni delle scuole fiorentine, attraverso un'attività, centrata sulla messa in scena dei momenti salienti di un'opera, che trasformi i bambini da semplici fruitori in Attori/Cantanti del Teatro Comunale di Firenze. Questo percorso, che ha visto la realizzazione dell'Oro del Reno di Wagner, Carmen di Bizet e del Crepuscolo degli Dei ancora di Wagner, prosegue, in linea con la programmazione del prestigioso teatro fiorentino, con il *Ratto dal Serraglio* di Wolfgang Amadeus Mozart.

Momento di rinnovato dialogo fra le Istituzioni e la città, il lavoro offrirà ai ragazzi delle scuole l'occasione di vivere il teatro più prestigioso della loro città come protagonisti e di conoscere, lavorando fianco a fianco con professionisti (musicisti, cantanti, attori, tecnici...), la struttura, il funzionamento del Teatro Comunale e quant'altro si muove intorno all'allestimento e alla messa in scena di un'opera lirica. Il progetto si concluderà con un vero e proprio spettacolo presso il Teatro Comunale di Firenze, che si terrà presumibilmente nel mese di marzo, cioè prima del debutto del 73° Maggio Musicale Fiorentino 2010.

obiettivi

- favorire le competenze comunicative (in particolare psicomotorie e interpretative), le capacità di lavoro in equipe e l'integrazione di ragazzi svantaggiati o che appaiono in difficoltà nel corso dell'attività scolastica curricolare
- diffondere la cultura musicale affidandola a professionisti della musica e dell'educazione teatrale
- introdurre i bambini al mondo del melodramma e del teatro lirico, attraverso un'attività che privilegi il protagonismo attivo
- far conoscere ai bambini e ai ragazzi il teatro, sia sotto l'aspetto strutturale (l'edificio) sia sotto quello delle professioni che vi si trovano (macchinisti, sarti, truccatori, lucisti, fonici..)
- far cantare i bambini sul palco del Teatro Comunale sotto la direzione di un maestro del Maggio
- aiutare i ragazzi a esprimere i propri sentimenti, a conoscerli, prenderne atto e stabilire delle dinamiche sociali improntate sulla comunicazione attraverso il linguaggio del corpo, la mimica, l'uso della voce e dei gesti, sempre accompagnati e sostenuti dalla musica
- sensibilizzare i bambini e il pubblico sul tema dell'accoglienza della diversità
- promuovere presso le famiglie la conoscenza dell'opera più importante del cartellone del Maggio musicale fiorentino del 2010

"ALL'OPERA"

Le scuole al Maggio

codice

81

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Un incontro di preparazione/formazione con la presenza dello staff della Compagnia Venti Lucenti, regista, operatori musicali e teatrali, cantanti e scenografi, per sviluppare e pianificare la collaborazione fra operatori e docenti, raccontare lo sviluppo narrativo e l'impostazione musicale della vicenda

sede Teatro Comunale

periodo da ottobre a novembre 2009

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per le classi Dopo il primo incontro con gli insegnanti, gli operatori incontreranno ogni gruppo classe, con cadenza settimanale, nei locali della scuola. Il percorso coinvolgerà i ragazzi per un totale di dieci incontri di 2 ore circa, di cui sette a scuola e tre presso il Teatro (uno di prova, due di spettacoli).
1° incontro: Illustrazione con un plastico smontabile della storia del teatro (architettura, aneddoti, professionalità teatrali ecc.)

2° incontro: Narrazione drammatizzata dell'Opera scelta e della novella da cui trae ispirazione

3° incontro: Incontro con cantanti e lezione propedeutica sulla voce

4°/5°/6°/7° incontro: Laboratorio di canto e messa in scena

8° incontro: Prova generale in teatro, e incontro con gli artisti presso il Teatro Comunale

9° incontro: Spettacolo in teatro

10° incontro: Replica

relatori Compagnia Venti Lucenti (diretta da Manu Lalli)

sede scolastica

periodo da novembre 2009 a marzo 2010

orario scolastico

documentazione bibliografia, C.D. musicali, video, libretto d'opera

Collaborazione con Ente Cassa di Risparmio di Firenze: www.portaleragazzi.it pubblicherà periodicamente lo stato di avanzamento del lavoro nella scuola. Insegnanti, genitori, alunni e operatori, attraverso il portale on line potranno essere costantemente informati e potranno comunicare impressioni quale ulteriore contributo al progetto.

indicazioni particolari

QUALORA SI DOVESSE REGISTRARE UN ESUBERO DI RICHIESTE, SARANNO ACCOLTE PRIORITARIAMENTE LE CLASSI APPARTENENTI AD UNO STESSO ISTITUTO E/O PLESSO SCOLASTICO CHE DISPONGONO DI PALESTRA O AULE ADIBITE AD ATTIVITÀ MOTORIE, FORNITE DI UN PIANOFORTE. E' RICHIESTA UNA SCHEDA TECNICA SU: TIPOLOGIA DEGLI SPAZI DEDICATI ALL'ATTIVITÀ MUSICALE E DOTAZIONE STRUMENTALE POSSEDUTA. E' ESSENZIALE, AI FINI DELL'AMMISSIONE, CHE GLI INSEGNANTI CON LE RISPETTIVE CLASSI, SI RENDANO DISPONIBILI A PARTECIPARE ALLA RAPPRESENTAZIONE FINALE TRAMITE CONFERMA SCRITTA. PER LO SPETTACOLO È PREVISTO UN BIGLIETTO DI INGRESSO.



SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

Musica a scuola

codice

82

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Scuola di Musica di Fiesole, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono / fax
web / e-mail

Via delle Fontanelle, 24 - San Domenico di Fiesole
055 597851 / 055 599686
www.scuolamusica.fiesole.fi.it / info@scuolamusica.fiesole.fi.it

obiettivi

- sviluppare la sensibilità musicale attraverso l'ascolto di brani particolarmente indicati suonati dal vivo
- acuire la capacità di ascolto e favorire le capacità di discernimento del timbro e del discorso sonoro
- permettere un approccio diretto all'uso degli strumenti musicali attraverso la sperimentazione diretta degli stessi da parte dei ragazzi
- favorire l'interesse alla musica attraverso l'intesa comunicativa immediata che si genera tra i giovani strumentisti e la classe partecipante di età a loro vicina

L'iniziativa è così articolata

per le classi scuola dell'infanzia:

Gli interventi (precedentemente scelti e concordati con le insegnanti di sezione) hanno come protagonisti i gruppi da camera formati dagli allievi più piccoli della Scuola di Musica di Fiesole (dai 5 anni in su), sono animati da uno o più docenti e strutturati in modo che la classe partecipante sia direttamente coinvolta nell'esperienza ludico-sonora (partecipando con canti, danze, accompagnamenti su strumenti ritmici, esplorazione degli strumenti utilizzati dai piccoli musicisti durante l'incontro attraverso una prova concreta di emissione del suono).

scuola primaria:

lezioni-concerto in classe

Saranno tenute dai gruppi da Camera della Scuola di Musica di Fiesole guidati da un docente. I vari gruppi musicali sono composti da studenti la cui età va dai dodici ai diciotto anni. Le lezioni si articolano nel seguente modo:

- presentazione delle famiglie degli archi, dei legni o degli strumenti a pizzico
- breve analisi illustrativa dell'opera presentata anche in relazione al periodo storico e sociale
- ascolto del brano musicale
- analisi dei timbri e degli strumenti con particolare riferimento al funzionamento tecnico e all'estensione sonora
- approccio diretto degli allievi della classe all'utilizzo dello strumento musicale attraverso una prova concreta di emissione del suono su strumenti forniti dalla Scuola di Musica di Fiesole

SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE

Musica a scuola

codice

82

lezioni concerto a teatro

In alternativa alla lezione-concerto in classe, si offre la possibilità di vivere l'esperienza a teatro a fianco dell'Orchestra dei Ragazzi della Scuola di Musica di Fiesole sperimentata con successo in questi anni. Il clima di intesa immediata che si genera tra i giovani strumentisti e la classe coinvolta contribuisce a dar vita a un incontro vivo e partecipato col linguaggio musicale.

-ogni componente della classe che aderisce a questa iniziativa vivrà dall'interno l'esperienza del "fare musica insieme" così come avviene in orchestra

-gli alunni partecipanti potranno sedere al leggio a fianco dei loro coetanei musicisti

-molti dei componenti dell'orchestra hanno circa la stessa età della classe invitata, pertanto i loro strumenti musicali sono di dimensioni adeguate a consentire ai piccoli partecipanti un approccio diretto agli strumenti

-saranno proprio i ragazzi dell'orchestra a coinvolgere i piccoli ospiti in una prova concreta di emissione del suono invitandoli a esplorare il timbro dei vari strumenti musicali

È possibile prenotare lezioni dimostrative sull'uso dell'informatica in classe per l'acquisizione di una metodologia alternativa e all'avanguardia relativa alla conoscenza delle strutture musicali.

relatore Maria Grazia Lovisolo (esperta di didattica musicale, coordinatore e docente Dipartimento di Educazione di Base - Scuola di Musica di Fiesole)

sede scolastica per le lezioni-concerto. Teatro Puccini per l'incontro con l'Orchestra dei ragazzi

periodo da gennaio a maggio 2009

orario per la scuola dell'infanzia (mattina o pomeriggio); per la scuola primaria in orario pomeridiano; gli orari e il giorno sono comunque da concordare direttamente con la scuola che fa richiesta dell'intervento

documentazione La Scuola di Musica di Fiesole fornisce preventivamente alle scuole interessate registrazioni, audio e/o video dei vari brani programmati con commento introduttivo e un volumetto con l'illustrazione degli strumenti. Programma di sala.

indicazioni particolari

LA SCUOLA DI MUSICA DI FIESOLE, PRESA VISIONE DELLE ADESIONI PERVENUTE, CONTATTERÀ SINGOLARMENTE GLI INSEGNANTI REFERENTI DELLE CLASSI CHE AVRANNO ADERITO ALL'INIZIATIVA E CONCORDERÀ CON LORO L'ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI CONCERTO IN CLASSE O A TEATRO.



I GIOVEDÌ DEL CONSERVATORIO "LUIGI CHERUBINI" Primavera 2010

codice

83

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Conservatorio "Luigi Cherubini" di Firenze, in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono / fax
web / e-mail

Piazza Belle Arti, 2
055 292180 - 055 210502 / 055 2396785
www.conservatorio.firenze.it / direttore@conservatorio.firenze.it

obiettivi

All'interno delle due sedi, in cui studiano e si formano gli studenti del Conservatorio, verranno proposte a bambini e preadolescenti occasioni di ascolto della musica dal vivo per favorire un approccio partecipato al linguaggio musicale.
Il pubblico potrà conoscere e comprendere le diverse tecniche di produzione del suono, analizzare le strutture della musica, conoscere e confrontare generi, stili, pratiche musicali diverse, collocare la musica all'interno del contesto socioculturale in cui essa nasce e si diffonde, conoscere e capire le possibili interazioni fra la musica e le altre forme di comunicazione artistica, partecipare attivamente all'evento musicale utilizzando la voce, il corpo, gli strumenti musicali presenti in sala o altri oggetti.

L'iniziativa è così articolata

per le classi Le lezioni-concerto saranno realizzate da docenti e allievi delle varie Scuole del Conservatorio (Musica da Camera, Pianoforte, Flauto dolce, Archi, Fiati, Fisarmonica, Arpa ...); a loro sarà affidato anche il compito di mantenere il dialogo con i ragazzi, approfondire le esperienze d'ascolto, fornire nuove conoscenze e condurre esecuzioni che rendano ancor più efficace l'incontro con i repertori trattati. I bambini e i ragazzi saranno invitati a conoscere strumenti e brani musicali non solo attraverso la composizione e l'analisi delle strutture ma anche cantando, provando gli strumenti, improvvisando, eseguendo ritmi e accompagnamenti.

Il calendario delle lezioni – concerto sarà comunicato successivamente alle scuole che aderiscono alla proposta.

sede Conservatorio di Musica "L. Cherubini", Sala del Buonumore e Villa Favard
periodo da febbraio ad aprile 2010
orario ore 10.30

documentazione Al termine di ogni lezione-concerto sarà distribuito a ciascun partecipante un programma di sala

indicazioni particolari

PER LE PRENOTAZIONI ALLE LEZIONI - CONCERTO DEL CONSERVATORIO CHERUBINI È NECESSARIO TELEFONARE AL NUMERO 055 2625686. È NECESSARIO DARE CONFERMA ALLA PRENOTAZIONE ALMENO DIECI GIORNI PRIMA DELLA DATA PRENOTATA. PER AGEVOLARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI RAGAZZI IL NUMERO DEI PRESENTI NON SUPERERÀ LE 120 UNITÀ.



IL CHERUBINI NELLE SCUOLE

Lezioni concerto

codice

84

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Conservatorio “Luigi Cherubini” di Firenze, in collaborazione con l’Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede

telefono / fax
web / e-mail

Piazza Belle Arti, 2
055 292180 - 055 210502 / 055 2396785
www.conservatorio.firenze.it / direttore@conservatorio.firenze.it

obiettivi

Lezioni-concerto, dedicate a singoli strumenti, a famiglie di essi e gruppi di insieme, al fine di suscitare interesse e curiosità nei giovani e giovanissimi, favorire un approccio vivo e partecipato al linguaggio musicale.

Le lezioni concerto avranno come protagonisti:

- gli strumenti a corda - violino, viola, violoncello, contrabbasso
- gli strumenti a fiato - legni, ottoni, sassofoni
- gli strumenti a pizzico - chitarra
- fisarmonica

Gli interventi saranno realizzati direttamente all’interno delle scuole, anche nelle singole classi, in orari e giorni che verranno concordati preventivamente con le scuole.

L’iniziativa è così articolata

- per le classi*
- presentazione degli strumenti e/o delle famiglie strumentali
 - breve presentazione dei brani proposti
 - ascolto dei brani
 - analisi dell’ascolto, con dialoghi e coinvolgimento degli ascoltatori
 - partecipazione diretta alla musica con prove e interventi ritmici

sede scolastica

periodo da febbraio ad aprile 2010

orario mattina e/o pomeriggio, da concordare con le scuole che richiedono la lezione concerto

documentazione programma di sala

indicazioni particolari

IL CONSERVATORIO “L.CHERUBINI”, PRESA VISIONE DELLE ADESIONI PERVENUTE, CONTATTERÀ SINGOLARMENTE GLI INSEGNANTI REFERENTI DELLE CLASSI CHE AVRANNO ADERITO ALL’INIZIATIVA E CONCORDERÀ CON LORO L’ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI CONCERTO IN CLASSE O A TEATRO.



LA VOCE E' UN IN-CANTO

Tecnica vocale e Tecnica Alexander rieducazione e sviluppo della voce parlata e cantata

codice

85

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Federica Felici (musicista e docente esperta di Tecnica Alexander), Lucia Mazzei (musicista cantante docente di Tecnica vocale) in collaborazione con l'Eti - Teatro della Pergola, Centro Teatro Educazione e Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono
e-mail

Teatro della Pergola - Via della Pergola, 18
055 2264341 - 364
iniziative.culturali@pergola.fi.it - segreteriacte@pergola.firenze.it

La voce, parlata e cantata, è uno dei mezzi fondamentali della comunicazione e dell'espressione umana. Prestarvi maggior attenzione e prendersene cura è di particolare importanza in ambito scolastico; infatti, imparare a usare bene la voce significa per gli insegnanti evitare di perderla e di stancarsi parlando ed essere di esempio per i propri allievi. Per poter utilizzare la propria persona come reale strumento di comunicazione è necessario avere anche un alto grado di coordinazione psicofisica e di consapevolezza che la Tecnica Alexander, in quanto metodo di rieducazione posturale, permette di ricercare ed ottenere.

Gli incontri si propongono di avvicinare i partecipanti alla conoscenza e al riconoscimento delle proprie errate abitudini vocali e posturali, e fornire strumenti di osservazione, analisi e intervento per ripristinare un "buon uso naturale" ed ottenere benefici duraturi.

obiettivi

Sviluppare gradualmente:

- la consapevolezza, attraverso l'esperienza, che la voce è un comportamento ed è correlata all'uso e alla funzionalità del corpo nelle sue singole parti e nella sua totalità
- le capacità di ascolto e auto-ascolto sonoro
- il recupero e lo sviluppo di un corretto comportamento vocale e di un adeguato schema corporeo
- la prevenzione dei comuni disturbi della voce legati a un suo uso scorretto e/o intensivo
- la consapevolezza dell'importanza, in ambito educativo, di un corretto comportamento vocale sia per gli insegnanti sia per gli alunni per più efficaci azioni preventive, pedagogiche, relazionali ed espressive
- la conoscenza delle potenzialità offerte dall'introduzione della voce "educata", parlata e cantata, nella scuola

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti

Per gli insegnanti sei incontri di 2 ore ciascuno:

- incontro iniziale: illustrazione del progetto, conoscenza (osservazione, ascolto, analisi) della voce e della postura dei partecipanti

LA VOCE E' UN IN-CANTO

Tecnica vocale e Tecnica Alexander
rieducazione e sviluppo
della voce parlata e cantata

codice

85

-quattro incontri di approfondimento teorico-pratico riguardanti:

- fisiologia della voce, parlata e cantata, e igiene vocale
- pratica di rieducazione posturale
- sviluppo della coordinazione fono/respiratoria
- tecnica vocale per la rieducazione e lo sviluppo della voce
- dizione e uso espressivo della voce

Ai partecipanti sarà richiesto di sperimentare un percorso di osservazione delle abitudini vocali dei propri alunni per poi riflettere insieme su attività specifiche da proporre loro.

-incontro finale: verifica – valutazione del progetto

relatore Coordinatore: Federica FELICI (docente di Tecnica Alexander), Lucia MAZZEI (docente di Tecnica Vocale)

sede Teatro della Pergola - Via della Pergola, 18

periodo da gennaio ad aprile 2010

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

documentazione Saranno fornite schede illustrative, materiale didattico, bibliografie ecc..

IL METODO MIMICO A SCUOLA

Conoscenza e applicazione del Metodo di Avviamento all'Espressione di Orazio Costa

Corso biennale

codice

86

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Centro Teatro Educazione dell'ETI in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono
e-mail

Teatro della Pergola - Via della Pergola, 18

055 2264341 - 363

iniziative.culturali@teatrodellapergola.com - segreteria@teatrodellapergola.com

Nel Metodo di Avviamento all'Espressione, il mimismo istintivo si pone come fondamento dell'agire umano sia pratico che creativo; Orazio Costa recupera e perfeziona questo metodo, nato su proposito del regista francese Jacques Copeau, non solo per la preparazione dell'attore, ma anche per le sue estensioni in ambito educativo. Molti sono i campi di osservazione dove si possono rintracciare presenze di mimismo naturale: trattandosi di formazione del bambino, è verificabile soprattutto nel processo di acquisizione del linguaggio e nel gioco infantile quando ripropone, in forma imitativa, gesti, atti, fenomeni e oggetti osservati. Oggi generalmente la scuola afferma la priorità della creatività e, tuttavia, la naturale reazione mimica del bambino è continuamente soffocata dalla famiglia e dalla scuola stessa con ammonimenti comportamentali di natura sociale. Senza voler negare i processi educativi, il Metodo di Avviamento all'Espressione si propone come metodo pedagogico quando prolunga e rende cosciente nell'individuo la permanenza dell'attività del senso mimico in sintonia con la sua crescita e la sua maturazione. Il gioco dell'infanzia può così essere procrastinato fino alla interpretazione teatrale. La capacità di osservare opportunamente e stimolare con fini formativi tale mimismo istintivo, si trasforma in una risorsa personale oltre che didattica.

obiettivi

- conoscere e sperimentare su di sé il Metodo Mimico
- scoprire il rapporto uomo-natura in termini di mimazione e riscoprire il proprio mimismo naturale
- sviluppare la capacità di osservazione del gioco del bambino come potenzialità creativa ed espressiva
- acquisire la capacità di applicare il Metodo in ambito pedagogico per sviluppare le latenti possibilità espressive dell'allievo sia nel movimento che nel linguaggio
- tradurre la naturale espressività dell'allievo in possibilità rappresentativa e quindi teatrale
- avvicinarsi ad una lettura in chiave psicologica dell'attività espressivo-comportamentale dell'allievo

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Per gli insegnanti : dodici incontri di 2 ore ciascuno

Il corso avrà carattere esperienziale sia nella sua valenza pratica che teorica e prevede l'alternarsi di momenti di attività fisica con momenti di riflessione, discussione e analisi dell'esperienza secondo il seguente percorso:

IL METODO MIMICO A SCUOLA

Conoscenza e applicazione
del Metodo di Avviamento
all'Espressione di Orazio Costa
Corso biennale

codice

86

- acquisizione del proprio strumento corporeo e della propria fantasia fisica
- esercizi di respirazione e di rilassamento
- immedesimazione nella realizzazione di immagini mimiche
- educazione della fantasia analogica
- evidenziazione del fattore ritmico
- sviluppo della fiducia e dell'attenzione nelle relazioni interpersonali
- analisi dell'atto della mimazione
- riflessione e discussione collettiva delle sensazioni e reazioni dopo gli esercizi
- riflessione e discussione collettiva dopo gli esercizi relazionali
- trasferibilità di tutto il processo nel bambino

relatori Docenti di Metodo Mimico del Centro Teatro Educazione affiancati da consulenti pedagogici
sede Teatro della Pergola - Via della Pergola, 18
periodo da gennaio a maggio 2010
orario dalle ore 17.30 alle ore 19.30 (martedì da verificare)

documentazione schede appositamente predisposte alla conoscenza del metodo e piccola bibliografia

LA PERGOLA VA A SCUOLA

La formazione del giovane spettatore
fin dalla prima infanzia
nel contesto scolastico

codice

87

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Centro Teatro Educazione dell'ETI in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono
e-mail

Teatro della Pergola - Via della Pergola, 18
055 2264341 - 363
iniziative.culturali@teatrodellapergola.com - segreteria@teatrodellapergola.com

Il Centro Teatro Educazione (CTE) è il settore per l'educazione al Teatro che l'ETI – Ente Teatrale Italiano – ha creato al proprio interno, promosso e sperimentato dal 1997, in seguito al protocollo di intesa del 1995 tra il Ministero della Pubblica Istruzione, il Dipartimento dello Spettacolo e l'ETI che impegna le tre istituzioni a *“valorizzare l'educazione al teatro come una componente significativa della formazione dei giovani”*. Punto di riferimento nazionale per la qualità della sua ricerca, soprattutto sul tema della *“mediazione teatrale”*, il CTE ha come interlocutore privilegiato la Scuola, primo *“mediatore”* tra l'evento spettacolo e il giovane fin dalla prima infanzia. La convinzione che vedere il Teatro e coinvolgere gli studenti di tutte le fasce di età in una attività o in una discussione intorno a questo, sia esperienza formativa, occasione culturale e relazionale, ha portato alla creazione de *La pergola va a scuola*. Si tratta di incontri effettuati nel contesto scolastico, collegati con i cartelloni dei Teatri fiorentini (Teatro della Pergola, offerta per la Scuola del Teatro di Rifredi, Cantiere Florida, Teatro Puccini e Teatro Comunale), condotti da esperti teatrali dello staff del CTE. Ci si avvale della *“didattica della visione”*, quale metodo di discussione non frontale, ma deduttivo e interattivo, partendo dall'esperienza e dal sapere dei ragazzi stessi.

obiettivi

- dare ai bambini/ragazzi l'occasione di entrare in contatto con il Teatro, capirne il senso, mettere a fuoco la relazione tra questo e altre discipline o arti
- insegnare la specificità e il rapporto tra i vari linguaggi (voce, corpo, musica ecc)
- dare uno strumento per avvicinare i giovani alla lettura, alla conoscenza e all'uso della lingua
- sviluppare le capacità critiche, di discussione e di percezione
- abituare all'osservazione e alla riflessione
- muovere curiosità ed emotività
- dare consapevolezza della propria percezione ed emotività

L'iniziativa è così articolata

per le classi

In accordo con l'insegnante, si possono adottare le seguenti modalità di lavoro:

- percorso completo di didattica della visione* - è previsto un incontro di preparazione e uno di riflessione per ogni visione di spettacolo
- incontro di preparazione e accompagnamento a teatro* - la modalità si adatta in particolar modo alla scuola dell'infanzia e Primaria (volta a creare curiosità e aspettativa)

LA PERGOLA VA A SCUOLA

La formazione del giovane spettatore
fin dalla prima infanzia
nel contesto scolastico

codice

87

-*incontro di riflessione intorno allo spettacolo e di valutazione dell'esperienza* - la modalità si adatta alla Scuola Secondaria di primo grado

-*percorsi personalizzati* possono essere concordati con gli insegnanti quando vengono effettuate visioni di spettacoli in maniera abituale, non sporadica, oppure quando la visione dello spettacolo è occasione per approfondire un tema specifico soprattutto di carattere sociale

-*dossier di materiali* da far usare agli insegnanti con adeguata preparazione e assistenza

relatori esperti teatrali con adeguata preparazione metodologica dello staff del CTE

sede rispettive sedi scolastiche

periodo anno scolastico 2009/2010

orario da concordare con il singoli insegnanti

documentazione materiali appositamente predisposti per ogni incontro

I MITI GRECI COME ESPRESSIONE CORALE

Insegnare e imparare
antiche storie nuove
con la *versione collettiva*

codice

88

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con Adalinda Gasparini, scrittrice e psicoanalista (Associazione Dolto - Roma)

telefono
e-mail

055 317329
adalinda.gasparini@alaaddin.it

*E Gaia Terra dall'immenso seno diede prima di tutto
vita al suo simile, Urano Cielo dal manto di stelle,
perché ogni notte calasse su lei abbracciandola in
ogni sua parte... (Esiodo, Teogonia)*

Le costellazioni sono fatte di corpi celesti e di linee immaginarie, che collegando le stelle formano figure come il Toro o i Gemelli, come l'Orsa e le Pleiadi. Il mito somiglia a queste figure, non è mai stato e continua sempre a essere: l'eroe lascia la casa natale per non morire, come ogni essere umano deve affrontare il distacco dalla famiglia d'origine. La dea Demetra piange per la perdita della figlia Kore, e durante il suo lutto inaridisce la terra. Così l'inverno dura fino a che la figlia non torna dagli inferi alla madre, insieme alla primavera, e nel mito prende forma l'esperienza del lutto, quando il dolore toglie senso al mondo intero.

La psicoanalisi trova nel racconto mitico figure con le quali nomina aspetti della realtà psichica, che così entrano nel linguaggio quotidiano: Edipo per il legame con i genitori, Narciso per l'amore eccessivo di sé, Eros e Thanatos per la pulsione di vita, che fa prosperare il soggetto insieme agli altri, e la pulsione di morte, che lo annienta. I miti sono racconti che vengono da un tempo lontano e si rinarrano incessantemente, nei film, nei cartoni animati, nei videogiochi. La realtà dei miti corrisponde alla realtà psichica, e non è fatta di oggetti concreti, ma di figure attraverso le quali si articola il senso della nostra vita. Comprendere i miti significa divenire consapevoli che la nostra vita ha senso solo nella rete di nessi che ci lega ai nostri contemporanei, nel presente, a chi è vissuto prima di noi, nella memoria, e alle generazioni future, nella speranza.

obiettivi

Conoscere e sperimentare modalità di comprensione dei miti, particolarmente greci, fonte del nostro immaginario: dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado i miti fanno emergere il desiderio dei bambini di raccontarsi e presentarsi nella verità del loro essere. Presentazione del metodo della *versione collettiva*, come strumento per favorire la mutua comprensione e la coralità della classe.

I MITI GRECI COME ESPRESSIONE CORALE

Insegnare e imparare
antiche storie nuove
con la *versione collettiva*

codice

88

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti I Incontro – **Nascere come dal nulla**

Per primi nacquero Caos, Gaia/Terra dall'immenso seno, Tartaro/Inferno d'ogni luce muto, e il dio d'oro, Eros che piega le menti dei mortali e degli immortali

II Incontro – **Nascere dalla madre e dal padre**

La Signoria di Crono-Tempo che incorpora i figli e li deve liberare da adulti

III Incontro – **Comprendere il limite**

Zeus diventa il signore degli dei dividendo con loro il potere

IV Incontro – **Privazione e privilegio nella condizione umana**

Prometeo amico degli uomini, l'astuzia, il fuoco

V incontro – **La superiorità della propria cultura**

Ulisse e la Guerra di Troia: identità culturale e opposizione al barbaro

VI – **Desiderio e nostalgia: vivere è viaggiare**

Il viaggio di Ulisse fra scienza e prodigio

sede Assessorato alla Pubblica Istruzione - Via Nicolodi, 2

periodo da ottobre a dicembre 2009 / da gennaio a marzo 2010, incontri bisettimanali

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

documentazione Bibliografia e materiali saranno forniti secondo le necessità durante gli incontri.

in collaborazione con

:PortaleRagazzi.it

Un progetto di Ente Cassa di Risparmio di Firenze
per i giovani e le nuove tecnologie

UN MINUTO PER DANTE Immagini di viaggio nella Divina Commedia

codice

89

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

PortaleRagazzi – Ente Cassa di Risparmio di Firenze – Associazione culturale Cult-er in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono / fax
web / e-mail

Associazione Cult-er - Via Catani, 35 - 59100 Prato
0574 514331
www.portaleragazzi.it / info@cult-er.it

Il lavoro tende a sviluppare la conoscenza e la curiosità dei ragazzi, compresi nella fascia d'età tra i 10 e i 14 anni, attraverso un approccio reale alla Divina Commedia lontano da schemi e accademismi. Si prende in considerazione l'immenso patrimonio umano e artistico del Sommo Poeta utilizzando linguaggi multimediali. Ripercorrendo il tema del viaggio dantesco offriamo la possibilità agli studenti di tracciare le loro impressioni di questo viaggio utilizzando i mezzi e gli strumenti a loro più congeniali (foto, riprese dal vivo, montaggio di immagini e suoni) e creare un prodotto video di soli 60 secondi fatto di immagini, gesti e parole attinti dalla realtà che ci circonda. I video, corredati da foto, vengono pubblicati sull'area interattiva dedicata al progetto in www.portaleragazzi.it e presentati durante l'evento conclusivo di premiazione. Il laboratorio quindi si svolge presso la sede scolastica e a livello informatico, attraverso l'utilizzo dell'apposita area interattiva di www.portaleragazzi.it.

obiettivi

- far conoscere ai ragazzi la Commedia dantesca attraverso l'utilizzo del mezzo informatico
- stimolare l'interesse e la creatività dei ragazzi
- far utilizzare ai ragazzi in modo consapevole internet, le strumentazioni digitali, semplici programmi per la costruzione di video o di montaggi fotografici
- sviluppare la capacità di sintesi che aiuti a raccontare in un minuto il proprio viaggio dantesco

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Un incontro preliminare di 2 ore:

- illustrazione del progetto, degli obiettivi, dei mezzi messi a disposizione dei ragazzi e presentazione degli operatori che prendono parte al progetto
- presa visione di materiale preparato ad hoc dai coordinatori artistici per comprendere meglio la direzione del progetto (video, immagini, testi)
- orientamento all'uso didattico di www.portaleragazzi.it

relatori Franco Palmieri (regista e art-director), Argentina Giusti (coordinatrice interna del progetto), Damiano Palagi, (operatore tecnico e aiuto regia)

codice

89

UN MINUTO PER DANTE

Immagini di viaggio nella Divina Commedia

in collaborazione con

:PortaleRagazzi.it

Un progetto di Ente Cassa di Risparmio di Firenze
per i giovani e le nuove tecnologie

sede Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze
periodo da ottobre 2009 ad aprile 2010
orario dalle ore 15.30 alle ore 17.30

per le classi -una lezione all'interno dell'istituto scolastico, tenuta dai coordinatori, in cui verrà presentato il percorso da intraprendere, le finalità, la metodologia e le possibilità di sviluppo
 -periodici incontri con gli operatori artistici per supportare i ragazzi nella creazione del proprio lavoro approfondendo i temi legati al progetto e all'utilizzo del portale
 -ogni due settimane dall'avvio del progetto gli operatori si rendono disponibili a dialogare con i ragazzi tramite l'utilizzo di un'area interattiva di www.portaleragazzi.it. Queste verifiche intermedie informatiche coadiuvano ulteriormente il lavoro fatto presso le singole scuole, facendo sì che i ragazzi e gli insegnanti siano sostenuti in maniera organica e continuativa.
 -in prossimità della fine del progetto, operatori e tecnici video sono a disposizione per la messa a punto del lavoro finale dei ragazzi (ripresa video o audio, montaggio fotografico, cartoni animati, etc...) previo accordo con gli insegnanti sugli strumenti da adoperare. La durata di ciascun video non dovrà superare il minuto: UN MINUTO PER DANTE.

relatori registi, fotografi, informatici, operatori del settore
sede le singole scuole
periodo da novembre 2009 ad aprile 2010
orario scolastico

Evento conclusivo

A conclusione del ciclo di laboratori, in uno spazio pubblico di Firenze sarà organizzato un evento nel corso del quale verranno proiettati tutti i video realizzati dai partecipanti e sarà premiato il miglior video.

in collaborazione con

:PortaleRagazzi.it

Un progetto di Ente Cassa di Risparmio di Firenze
per i giovani e le nuove tecnologie

LA DIDATTICA IN RETE

codice

90

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

PortaleRagazzi - Ente Cassa di Risparmio di Firenze - Università di Firenze, Dip.to Scienza della politica e Sociologia in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono
web / e-mail

Via Bufalini, 6
PortaleRagazzi - Ente C.R.F. 055 2612856 - 055 2613351
www.portaleragazzi.it / info@portaleragazzi.it

I nuovi media sono un ambiente comunicativo dove convergono antichissime e nuove forme di comunicazione: la scrittura, l'oralità, l'audiovisivo, ecc. Ciò che cambia significativamente è il modo in cui queste forme comunicative sono assemblate e possono continuamente essere utilizzate e modificate.

L'apprendimento dei linguaggi di tali media diventa sempre più indispensabile quanto più la scuola si rivolgerà a studenti per i quali tali linguaggi sono un fenomeno naturale, come mangiare, dormire, giocare, guardare la televisione.

Il progetto formativo intende offrire ai docenti gli strumenti per utilizzare direttamente, attivamente e con risultati didatticamente efficaci le nuove forme di comunicazione proposte dai nuovi media. Le attività formative previste si pongono l'obiettivo di far acquisire ai docenti competenze di content management (cioè produzione, organizzazione e gestione dei contenuti), sia per quanto concerne l'aspetto teorico e tecnico della comunicazione, che per l'aspetto operativo nelle applicazioni e nelle attività con gli alunni.

Acquisire competenze nella gestione dei contenuti sta diventando un'urgenza per ogni cittadino che voglia vivere consapevolmente il suo tempo perché significa acquisire risorse necessarie per intervenire nel discorso pubblico, nella sfera pubblica.

obiettivi

- motivare i partecipanti a sviluppare un approccio all'uso dei media in ambito didattico basato sulla condivisione delle conoscenze più che sulla trasmissione dei contenuti
- implementare la conoscenza dei partecipanti in merito alle logiche e ai linguaggi utilizzati dai media
- realizzare sperimentazioni didattiche immediatamente traducibili nell'esperienza professionale quotidiana dei partecipanti
- formare gli insegnanti ad un corretto utilizzo delle risorse dell'aula di informatica, sensibilizzandoli alle buone pratiche d'impiego dei computer, gestire l'efficienza di attrezzature utilizzate da un gran numero di utenti (gli alunni della scuola) e supportarli nell'acquisizione delle conoscenze legate all'utilizzo del Web 2.0 e degli strumenti proposti dal social networking

LA DIDATTICA IN RETE

codice

90

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Il progetto prevede **5 distinti moduli, per un totale di 30 ore**, eventualmente replicabile in più cicli. Agli incontri di formazione è collegata l'attività con le classi; gli insegnanti dovranno comunicare la tipologia di attività per cui gli alunni saranno chiamati a realizzare elaborati multimediali (raccolte di immagini, ipertesti, audiovisivi, contenuti web, ecc.), per qualunque tipologia di contenuti. Gli esperti affiancheranno gli insegnanti, in base ad un calendario da concordare, per formarli nell'utilizzo della rete di computer dell'aula di informatica e degli applicativi idonei alla realizzazione degli obiettivi, durante le ore dedicate all'attività.

I modulo (due incontri da 2 ore)

Gli insegnanti come intermediari culturali

II modulo (tre incontri da 2 ore)

I nuovi linguaggi della comunicazione

III Modulo (tre incontri da 2 ore)

L'utilizzo degli strumenti del Web 2.0

IV modulo (tre incontri da 2 ore)

Percorsi di navigazione

V Modulo (quattro incontri da 2 ore)

Le competenze comunicative

relatori Carlotta Bizzarri, Stefano Errico, Letizia Materassi, Alessandra Marilli, Laura Solito, Carlo Sorrentino, Università di Firenze – Dip.to Scienza della politica e Sociologia

sede da definire

periodo da novembre 2009 a marzo 2010

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00 per gli incontri di formazione con gli insegnanti, da concordare per l'attività in aula

documentazione dispense, schede, cd, video

REDAZIONE GIORNALISTICA A SCUOLA

codice

91

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi 4e-5e

classi

referente

Assessorato Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

Portale Ragazzi - Ente Cassa di Risparmio di Firenze in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono
web / e-mail

Via Bufalini, 6
PortaleRagazzi - Ente C.R.F. 055 2612856 - 055 2613351
www.portaleragazzi.it / info@portaleragazzi.it

La realizzazione di un giornalino interno alla scuola è uno dei metodi più semplici per costruire momenti di condivisione delle esperienze che le varie classi di una scuola vivono durante l'anno scolastico. La redazione del giornalino della scuola è inoltre un'attività di ampia portata interdisciplinare: dalla lingua italiana, all'educazione artistica, lo sport e le lingue straniere, l'integrazione, la disabilità ed il disagio ed infine l'Informatica, con l'uso del computer come strumento di lavoro.

Sono molte le scuole che realizzano, più o meno periodicamente durante l'anno scolastico, un giornalino scritto dagli alunni e distribuito internamente alla scuola; articoli di cronaca interna, cronaca di gite e visite, notizie sportive e soprattutto elaborati e materiale didattico realizzato dagli alunni.

In alcuni casi il materiale prodotto viene pubblicato sul sito internet della scuola, ma si evidenziano ancora molte difficoltà nell'accesso, da parte di insegnanti ed alunni, alle risorse web della scuola.

Portale Ragazzi propone la possibilità di creare pagine web dedicate ai singoli plessi, dove gli alunni potranno pubblicare contenuti web per condividere con i compagni di scuola notizie e curiosità ed offrendo tale opportunità anche alle famiglie da casa.

Il laboratorio prevede l'utilizzo dell'aula di informatica della scuola per la realizzazione dei contenuti prodotti dagli alunni attraverso la scrittura degli articoli nel formato idoneo alla pubblicazione on-line, le tecniche basilari del disegno al computer ed il fotoritocco per l'adattamento delle immagini e dei video di corredo agli articoli, l'alfabetizzazione al funzionamento di internet, alla ricerca di informazioni con l'attenzione all'attendibilità delle fonti, le regole della "netiquette" e della navigazione sicura. Nei casi in cui nella scuola sia già prevista l'attività per la realizzazione del giornalino di scuola, il materiale dovrà essere semplicemente ri-confezionato per il web, per le scuole dove ciò non accade, verranno affrontate anche le tematiche relative l'organizzazione di una redazione giornalistica.

obiettivi

consolidare le conoscenze informatiche per la realizzazione di ipertesti per il web e la loro pubblicazione on-line

**REDAZIONE GIORNALISTICA
A SCUOLA**

codice

91**L'iniziativa è così articolata**

per gli insegnanti Un incontro preliminare di 2 ore per la presentazione del percorso, l'acquisizione delle prime nozioni in merito agli strumenti informatici impiegati ed alle modalità di interazione con www.portaleragazzi.it per il tutoraggio, la raccolta e la pubblicazione del materiale realizzati.

relatori Stefano Errico (ingegnere elettronico) ed esperti di Portale Ragazzi

sede Assessorato alla Pubblica Istruzione

periodo novembre 2009

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per le classi Il laboratorio si articola su sette incontri di 2 ore ciascuno: durante i primi tre incontri, da svolgersi all'inizio dell'attività, si alterneranno attività in aula di informatica e incontri in classe per l'organizzazione, la pianificazione e la conoscenza degli strumenti informatici che verranno impiegati.

I quattro incontri successivi saranno programmati con gli insegnanti come supporto in itinere, durante l'arco dell'anno scolastico, con il contributo di giornalisti ed esperti del settore.

sede I laboratori si svolgono nell'aula di informatica della scuola; è necessario il collegamento ad internet.

periodo da novembre 2009 ad aprile 2010

orario scolastico, da concordare con gli insegnanti

documentazione documentazione on-line su www.portaleragazzi.it

Per tutti gli insegnanti interessati, si evidenzia che è proposto un corso di formazione sullo stesso argomento del laboratorio: "Progetto Redazione Web". Il corso si terrà nello stesso periodo in cui è proposto il laboratorio.

PROGETTO REDAZIONE WEB

codice

92

F

sec. 1° grado

primaria

infanzia

insegnanti

classi

classi

classi

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi CRED Ausilioteca

predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione - CRED Ausilioteca

sede
telefono / fax
web / e-mail

Via Nicolodi, 2
055 2625614 - 5620 - 5642 - 5715 / 055 2625687
<http://ausilioteca.comune.fi.it> / intdisab@comune.fi.it

obiettivi

Il corso di formazione si propone di fornire agli insegnanti tutte le nozioni informatiche necessarie per la realizzazione di semplici pagine web, contenenti gli elaborati prodotti dagli alunni, da pubblicare sul sito internet della scuola o su pagine web dedicate, realizzabili con strumenti gratuiti disponibili on-line. Nei casi in cui nella scuola sia già prevista l'attività per la realizzazione del giornalino di scuola, il materiale dovrà essere ri-confezionato, per le scuole dove ciò non accade, verranno affrontate anche le tematiche relative l'organizzazione di una redazione giornalistica. Gli incontri fra gli insegnanti durante le lezioni loro dedicate, consentiranno lo scambio e la condivisione delle singole esperienze, con l'obiettivo di verificare ed approfondire tematiche da trasferire agli alunni quali la navigazione sicura in internet e la ricerca di materiale didattico on-line.

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Sei incontri di 2 ore ciascuno:

1° incontro - introduzione al corso. L'aula di informatica ed il sito internet della scuola: analisi delle risorse disponibili e delle risorse SW (gratuite) necessarie per la realizzazione delle attività

2° incontro - la realizzazione di contenuti per il web: struttura del sito e delle pagine, la definizione di fogli di stile e l'adattamento delle immagini

3° incontro - la realizzazione di contenuti per il web: costruzione della pagina attraverso editor di pagine web gratuiti ed accenni ai codici per la loro realizzazione (html, php, jsp ed asp)

4° incontro - la pubblicazione di contenuti per il web: gestione locale del sito e trasferimento sui server internet; verifica del funzionamento dei collegamenti ipertestuali e della corretta visualizzazione dei contenuti

5° incontro - analisi dell'attività in corso con le classi ed individuazione di correttivi per la realizzazione delle prime news on-line

6° incontro - analisi di strumenti di condivisione in internet quali Flickr, Youtube e Wikipedia. Conclusioni

relatore Stefano Errico

sede CRED Ausilioteca

periodo da novembre 2009 ad aprile 2010, giovedì

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

documentazione dispense, SW freeware

Per tutti gli insegnanti interessati, si evidenzia che è proposto un laboratorio per le classi sullo stesso argomento del laboratorio: "Redazione Giornalistica a Scuola: notizie on-line". Il corso si terrà nello stesso periodo in cui è proposto il laboratorio.

PROGETTIAMO E COSTRUIAMO UN ROBOT

in collaborazione con

:PortaleRagazzi.it
Un progetto di Ente Cassa di Risparmio di Firenze
per i giovani e le nuove tecnologie

codice

93

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi 4e-5e

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi, 055 2625686

predisposto da

PortaleRagazzi - Ente Cassa di Risparmio di Firenze - in collaborazione con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione

sede
telefono
web / e-mail

Via Bufalini, 6
Portale Ragazzi – E.C.R. di Firenze 055 2612856 - 055 2613351
www.portaleragazzi.it / info@portaleragazzi.it

Lego Mindstorms NXT è un gioco di costruzioni ad elevato contenuto tecnologico che riprende pienamente il concetto di costruzionismo (introdotto da Papert), secondo cui il processo di apprendimento è un processo di costruzione di rappresentazioni più o meno corrette e funzionali del mondo con cui si interagisce: imparare, cioè, alcuni dei principi basilari delle nuove tecnologie (adottate anche nella costruzione dei robot), riproducendo attraverso sensori di vario tipo e piccoli motori elettrici, comportamenti e rappresentazioni della realtà. **L'attività di laboratorio consiste nella costruzione con Lego Mindstorms NXT di un piccolo un robot e della programmazione dei suoi comportamenti col computer.** Il **"mattoncino" programmabile NXT è il "cervello" del robot**, ad esso vengono collegati sensori ad ultrasuoni, di luce, di temperatura, di contatto ed altri, in modo tale da consentire al robot di percepire l'ambiente circostante ed adottare dei comportamenti conseguenti, in funzione della sua programmazione. **L'attuazione dei comportamenti** è realizzata da piccoli servomotori elettrici (anch'essi collegati al "mattoncino" programmabile) che insieme a tanti altri componenti Lego sono assemblati in modo da realizzare il robot. I comportamenti (movimenti, emissione di suoni, ecc.) vengono impostati dai ragazzi attraverso la realizzazione al computer di un programma che verrà poi scaricato ed eseguito dal "mattoncino" NXT; la realizzazione del programma al computer si ottiene utilizzando il dedicato software Lego che consente la costruzione di diagrammi di flusso attraverso blocchi funzionali (icone) da collegare fra loro.

obiettivi

- fornire un nuovo tipo di approccio all'uso del computer ed all'insegnamento dei principi elementari della programmazione senza far uso di specifici linguaggi di programmazione
- sviluppare la capacità di integrazione tra gli alunni tramite la partecipazione a particolari attività di classe (sviluppare la capacità di rapporto con i compagni e gli adulti per la realizzazione di un obiettivo comune)
- sviluppare la capacità di recepire, ampliando le modalità di esplorazione ai fini cognitivi
- promuovere la condivisione on-line dei risultati imparando a mettersi in rete attraverso le nuove tecnologie del web 2.0

PROGETTIAMO E COSTRUIAMO UN ROBOT

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Una lezione frontale di 2 ore per la presentazione del percorso, l'acquisizione delle prime nozioni in merito al materiale Lego e del software impiegato e in merito alle modalità di interazione con www.portaleragazzi.it per il tutoraggio, la raccolta e la pubblicazione dei progetti di robot realizzati.

relatori Stefano Errico (ingegnere elettronico) ed esperti di Portale Ragazzi

sede Assessorato alla Pubblica Istruzione

periodo novembre 2009

orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per le classi L'attività è divisa in tre parti:

-due incontri di 2 ore ciascuno durante i quali gli insegnanti saranno affiancati dall'esperto per il percorso di apprendimento base (introduzione guidata ai sensori e costruzione/programmazione di un piccolo veicolo robotico)

-sviluppo di robot più sofisticati attraverso un numero di ore curricolari a discrezione di scuola e insegnanti. Durante questa fase gli insegnanti disporranno di tutoraggio on-line per chiarimenti e risoluzione dei problemi.

-un incontro finale di 2 ore per l'esposizione dei risultati e la loro pubblicazione su www.portaleragazzi.it

sede I laboratori si svolgono nell'aula di informatica della scuola; è necessario il collegamento ad internet.

periodo da novembre 2009 ad aprile 2010

orario scolastico

documentazione materiale Lego Mindstorms NXT e documentazione on-line su www.portaleragazzi.it

Per tutti gli insegnanti interessati, si evidenzia, che è proposto un corso di formazione relativo allo stesso argomento del laboratorio: "Laboratorio di robotica". Il corso si terrà nello stesso periodo in cui è proposto il laboratorio.

LABORATORIO DI ROBOTICA

Ausili e nuove tecnologie

codice

94

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi CRED Ausilioteca

predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione - CRED Ausilioteca

sede

telefono / fax
web / e-mail

Via Nicolodi, 2

055 2625614 - 5620 - 5642 - 5715 / 055 2625687

<http://ausilioteca.comune.fi.it> / intdisab@comune.fi.it

Il corso si propone di fornire agli insegnanti la possibilità di approfondire la conoscenza delle nuove tecnologie attraverso la costruzione e la programmazione di piccoli robot con l'impiego di Lego Mindstorms NXT (<http://mindstorms.lego.com/>).

In particolare verranno forniti nuovi spunti per l'insegnamento e la conoscenza delle nuove tecnologie (informatica e robotica, sensori ed attuatori) attraverso la loro diretta applicazione pratica, riprendendo il concetto di costruzionismo introdotto da Seymour Papert e con particolare attenzione alle soluzioni per l'integrazione.

obiettivi

Il percorso è destinato agli insegnanti che sono interessati a proporre un nuovo tipo di approccio all'uso del computer ed all'insegnamento delle nuove tecnologie e dei principi elementari della programmazione, con particolare attenzione ad alcune delle soluzioni che la domotica offre per le persone con disabilità. In particolare al fine di:

- sviluppare la capacità di integrazione di bambini e ragazzi tramite la partecipazione a particolari attività di classe
- sviluppare la capacità del bambino di recepire, ampliandone le modalità di esplorazione ai fini cognitivi
- altri obiettivi da identificare su indicazione dell'équipe medica e del corpo docenti di riferimento

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Sei incontri di 2 ore ciascuno:

- 1° incontro - introduzione al corso, descrizione dei materiali e delle possibili applicazioni in ambito didattico
- 2° incontro - il software di programmazione; installazione del SW e del supporto ad infrarossi per il trasferimento dati al mattoncino programmabile
- 3° e 4° incontro - i sensori e la programmazione del robot; come realizzare i flussi operativi per la gestione di segnali in ingresso provenienti dai sensori del robot ed i segnali in uscita per l'attuazione dei comportamenti
- 5° e 6° incontro - la costruzione del robot; le istruzioni di montaggio, la pianificazione della costruzione di moduli separati, da parte di separati gruppi di alunni, per la realizzazione del robot completo

LABORATORIO DI ROBOTICA

Ausili e nuove tecnologie

codice

94

relatore Stefano Errico
sede CRED Ausilioteca - Via Nicolodi, 2 - Firenze
periodo da gennaio a maggio 2010, giovedì
orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

documentazione dispense, SW freeware

Per tutti gli insegnanti interessati, si evidenzia, che è proposto un laboratorio per le classi sullo stesso argomento del laboratorio: "Progettiamo e costruiamo un Robot". Il laboratorio si terrà nello stesso periodo in cui è proposto il corso di formazione.

GLI IPERTESTI

Dalla progettazione alla realizzazione

codice

95

infanzia

primaria

sec. 1° grado

F

classi

classi

classi

insegnanti

referente

Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Firenze – Interventi Educativi CRED Ausilioteca

predisposto da

Assessorato alla Pubblica Istruzione - CRED Ausilioteca

sede

telefono / fax
web / e-mail

Via Nicolodi, 2

055 2625614 - 5620 - 5642 - 5715 / 055 2625687

<http://ausilioteca.comune.fi.it> / intdisab@comune.fi.it

obiettivi

L'obiettivo del corso è quello di realizzare un percorso formativo interdisciplinare, che coinvolga gli insegnanti e le classi, finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche, per la realizzazione di contenuti in formato ipertestuale.

Un **ipertesto** è un insieme di documenti messi in relazione tra loro tramite parole chiave. È possibile leggere, all'interno di un ipertesto, tutti i documenti collegati dalla medesima parola chiave. Il sistema delle parole chiave permette di passare da un documento all'altro rendendo possibile una lettura non sequenziale dei contenuti.

La parte progettuale, la raccolta e l'organizzazione del materiale rappresenta una situazione ideale per coinvolgere nel lavoro tutti gli alunni nel rispetto delle proprie abilità ma anche delle proprie difficoltà.

Durante il corso e durante la fase di supporto all'interno delle classi verranno proposti esclusivamente prodotti gratuiti e reperibili liberamente sulla rete, senza escludere l'utilizzo di software commerciali in quelle scuole che disponessero delle licenze necessarie.

Un ipertesto può essere estremamente semplice, con poche pagine da sfogliare in sequenza, ma può essere estremamente complesso e articolato. Questo consente di adattare il progetto alle esigenze e alle potenzialità della classe, garantendo che in ogni caso verrà realizzato un prodotto perfettamente compiuto e riutilizzabile.

I lavori realizzati potranno essere condivisi con le altre classi attraverso internet o attraverso la rete interna alla scuola.

L'iniziativa è così articolata

per gli insegnanti Sei incontri di 2 ore ciascuno
relatori Giovanni Fadda, Giacomo Gualducci
sede CRED Ausilioteca
periodo da febbraio a marzo 2010
orario dalle ore 17.00 alle ore 19.00

per le classi Tre incontri di 2 ore ciascuno
relatori Giovanni Fadda, Giacomo Gualducci
sede scolastica
periodo da marzo a maggio 2010
orario scolastico

documentazione testi e dispense